

IN MOSTRA... AL CASTELLO VISCONTEO

**NEI SOTTERRANEI DAL 12 AL 27 OTTOBRE
UNA CHIESA, LA SUA STORIA
1763 - 2013**
Documenti, immagini e arredi sacri per raccontare i
250 anni di vita della chiesa di San Pietro
A cura della Fondazione per la promozione
dell'Abbatense

Orari:
da martedì al venerdì dalle 15.30 alle 19
sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19
Inaugurazione: sabato 12 ottobre ore 11

NEL CORTILE E NELLA SALA CONSILIARE

**DAL 19 AL 27 OTTOBRE
LA BCS IN MOSTRA: UNA FAMIGLIA,
UN'AZIENDA, UN TERRITORIO**
Visite guidate per scuole medie e superiori
Un gadget per i più piccoli che disegneranno la
"loro" macchina BCS

Orari:
da martedì al venerdì dalle 15.30 alle 19
sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19
Inaugurazione: sabato 19 ottobre ore 15

SPONSOR E PARTNER:



CON LA COLLABORAZIONE DI:

Assessorato all'Agricoltura della Regione Lombardia
Assessorato all'Agricoltura della Provincia di Milano
Parco Lombardo della Valle del Ticino
Associazione Provinciale Allevatori
Federazione Interprovinciale Coltivatori Diretti MI-LO
Confederazione Italiano Agricoltori Milano - Lodi
Confagricoltura Milano e Lodi

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA - INFORMAZIONI:

Comune di Abbiategrasso - Ufficio Turismo
Castello Visconteo (Piazza Castello, 9)
20081 Abbiategrasso (MI)
Tel.: 02 94692453 - Fax: 02 94692464

Si ringraziano per la collaborazione i caseifici:
Arioli (Ozzero)
Cairati (Abbiategrasso)
Gelmini (Besate)

ABBIATEGRASSO
19 | 20 | 21 ottobre 2013

530ª FIERA agricola regionale di Ottobre

SPAZIO FIERE ED EVENTI
Via Ticino, 72

L'ANGOLO DI ZIA CARLA
Donne Impresa e Coldiretti MI-LO
presentano:
"DI GRANO IN GRANO"
ore 12,30: Distribuzione di assaggi di risotto con tallegio
ore 16: Merenda con yogurt e pane, burro e zucchero
ore 19: Polenta e gorgonzola

DOMENICA 20 OTTOBRE

NELL'AUDITORIUM

ANTEPREMA FIERA
AGRIBIRIFICIO LA MOROSINA
A CENA CON IL MAESTRO
GIUSEPPE VERDI
MUSICA E RICETTE DI
12 OTTOBRE 2013
Agriturismo "La Morosina"
Corte de' Cistercensi - Morimondo (MI)
Info e prenotazioni: 3409393797

IN ESPOSIZIONE

MACCHINE AGRICOLE
a cura del concessionari locali

BOVINI ED OVINI

a cura del "Noè delle mucche" Luigi Chierico
della Cascina Busto di Ferro di Valle Salimbene (PV)

CONIGLI

a cura di APA Milano - Lodi

ESPOSIZIONE AVICOLA ORNAMENTALE

a cura del Club Cocinina e FIAV
anticipazione dei Campionati Italiani
in dicembre ad Abbiategrasso

TREBBIATURA

a cura del Museo Agricolo di Albarate

SABATO SERA IN CITTA'

CONCORSO DELLE VETRINE "ARTISTI IN LIBERTÀ"

Abbategrasso in vetrina

DOMENICA

RADUNO DELLE "BICESSE"
In piazza Castello alle ore 10
a seguire sfilata per le vie del centro

IN FIERA... SABATO, DOMENICA E LUNEDI'

NELL'AUDITORIUM

**CON LA "BCS"
DAL FORAGGIO... AL FORMAGGIO**
Esposizione di attrezzi e macchine agricole per la
fienagione e produzione casearia

GLI ATTREZZI DI UNA VOLTA
Strumenti antichi utilizzati per la produzione
casearia a cura del collezionista Virginio Albini

NEL PORTICATO

**ANIMAZIONE E GIOCHI PER BAMBINI
A TEMA AGRICOLO**
a cura dell'Associazione Crapula Teatro
ogni giorno dalle ore 15 alle ore 18

RISOTTO AL GORGONZOLA
Sabato e Domenica alle ore 18
Degustazione gratuita di risotto al gorgonzola a
cura di "Cuoco Mio" e dell'azienda agricola
"F.lli Caldi" - Cascina Guastalla - Noviglio (MI)

AREA RISTORAZIONE E BAR

RISTORANTE DEL KM 0
Piatti preparati con prodotti locali

PERCORSI DIDATTICI

DA MERCOLEDI' 16 A VENERDI' 18 OTTOBRE

**MUCCA E VITELLO:
UNA STORIA GA...LATTICA**
Percorso zootecnico nell'azienda agricola
Ettore Perini - Cascina Ronchi

**ORTOLANDIA: UNA MAGIA DI VERDURE
TUTTA DA SCOPRIRE**
Percorso nell'orto dell'azienda agricola
Marco Cuneo - Cascina Gambarina

Visite guidate su prenotazione
infoline: 02 94692453
(Comune di Abbiategrasso - Ufficio Turismo)

INAUGURAZIONE FIERA

- Sabato 19 ottobre ore 10

orari apertura fiera:

- Sabato 19 dalle ore 11 alle ore 22
- Domenica 20 dalle ore 10 alle ore 22
- Lunedì 21 dalle ore 10 alle ore 18

INGRESSO GRATUITO



NELL'AREA CAVA
SLALOM DI MOTOFALCIATRICI
Domenica ore 15
Gara a Cronometro

BATTESIMO DELLA SELLA
Sabato e Domenica
A cura della "Doria 359" Horses" (Abbategrasso)

EMOZIONI IN SELLA
Sabato, Domenica e Lunedì
dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 18
Far vivere a grandi e piccoli alcuni momenti con un
animale straordinario capace di trasmettere
sensazioni uniche.
A cura della Scuderia Ely Horses (Abbategrasso)

BCS: da settant'anni in campo



Una fiera che rende omaggio a una realtà che rappresenta quel filo conduttore che dal 1483 questa rassegna agricola porta con sé.

Un mercato diventato fiera, voluta dai nostri antenati per far conoscere la bontà dei loro prodotti, coltivati in uno degli angoli più fertili della pianura padana, grazie a bonifiche, canalizzazioni, alla raffinata tecnica cistercense delle marcite che fornivano foraggio fresco tutto l'anno.

Una terra fertile grazie all'ingegno e alla laboriosità di cui la BCS è simbolo. Il suo fondatore l'ing. Luigi Castoldi, nato nel 1906, figlio di 'fital' della cascina Bugo di Ozzero è cresciuto alla cascina Garavaglia di Albairate dove ha conosciuto la fatica che comporta lavorare la terra e che gli ha indotto - come ricorda il figlio ing. Fabrizio, presidente del gruppo BCS - il desiderio di alleviare tale fatica.

Giovane ingegnere, Luigi Castoldi ha inventato nel 1943 la prima falce col motore, una rivoluzione: nello stesso tempo in cui un uomo falciava 250 mq. con la motofalciatrice si arrivava a 6000 mq. che equivalgono al lavoro di 24 persone, sgravate di un lavoro durissimo.

A questa prima importantissima invenzione ne sono seguite altre come la Mietilega che taglia il grano e lo lega, eseguendo un lavoro pari a quello di 82 persone.

La BCS quest'anno compie 70 anni e non si è mai fermata, ha prodotto e continua a produrre brevetti in mostra per l'occasione al Castello Visconteo.

Un'azienda che dà lavoro ancora oggi, nonostante la crisi a centinaia di persone, che esporta e ha aperto stabilimenti in altri Paesi. Un modello di riferimento cui la città dice grazie anche con questa fiera che propone la filiera agroalimentare delle eccellenze del territorio.

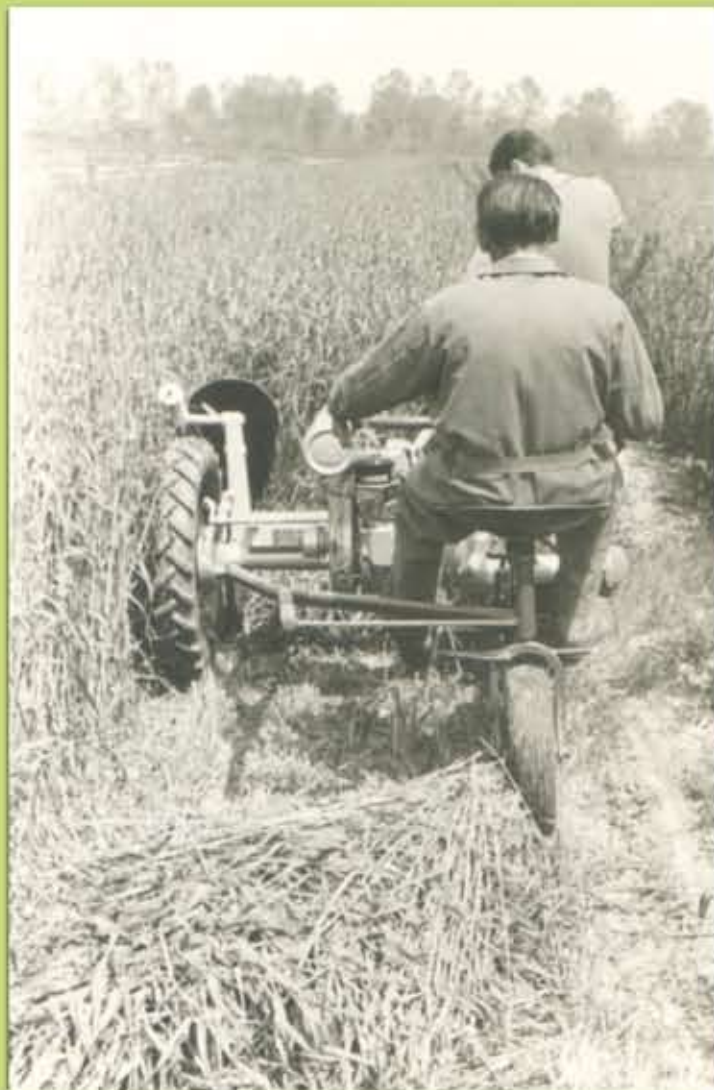
Una filiera che parte proprio dall'erba falciata dalle 'biciesse', come comunemente vengono chiamate le motofalciatrici, foraggio per alimentare le mucche il cui latte viene lavorato dagli Arioli, dai Cairati, dai Gelmini, tra i nostri migliori produttori di formaggio.

Dal foraggio al formaggio quindi, passando obbligatoriamente dalla BCS che, nonostante la crisi rimane la realtà più solida e importante per la città, su un territorio da preservare, con tradizioni e prodotti sani e prelibati da condividere e far conoscere, una realtà di cui andare orgogliosi.

LA FALCE COL MOTORE

L'idea poteva venire solo a un figlio della campagna lombarda, cresciuto osservando le squadre dei falciatori trascinati dal ritmo massacrante del caporale che imponeva la propria *andàna*, l'ampiezza del giro delle braccia da tenere nell'uso della falce: tanto maggiore era l'*andàna*, tanto superiore era la resa a parità di falciate.

Fu dunque accompagnando con gli occhi la corsa delle falci, in un'atmosfera bollente e per niente arcadica (moscerini al mattino, tafani di giorno e zanzare verso sera), che a Luigi Castoldi, ingegnere trentenne, venne l'idea che si potesse ridurre l'erba in foraggio impiegando un motore. Un'idea filantropica, che era stata accarezzata senza successo da altri e che in qualche modo riscattava l'uomo dalla maledizione divina di doversi curvare sulla terra per sopravvivere e che si sarebbe materializzata in un prototipo oggi esposto - esile scultura metallica - nel Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica di Milano (privilegio che per un lombardo equivale al Nobel). La motofalciatrice di Castoldi venne al mondo in Abbiategrasso nel 1942, montata nell'officina per macchine agricole di Severino Speroni, che per questa avventura era entrato in società col giovane progettista e col ragioniere Camillo Bonetti: nel 1943 nasceva così la B.C.S., acronimo formato appunto con le iniziali dei cognomi dei tre soci.



Le prime dimostrazioni della falce col motore crearono qualche disorientamento nel mondo rurale, allora restio alle innovazioni. Non si discuteva l'aumento della resa (in un'ora un uomo falciava 250 mq, la motofalciatrice 6000), ma ci si mostrava scettici sulla qualità del lavoro svolto: solo governandola manualmente - si sosteneva - la lama poteva descrivere a ogni falciata un arco di circolo che avesse la conveniente elevazione rispetto al suolo. La falce insomma non veniva maneggiata in modo uniforme e meccanico: figurarsi se ad azionarla c'era un motore. In realtà le ragioni del disagio potevano essere più profonde. Il *monstrum* d'acciaio andava a incidere nel rapporto tra uomo e natura, fatto di reciproci condizionamenti ma anche di un rassicurante millenario equilibrio.

E tuttavia la motofalciatrice costituiva un tale salto del progresso che la falciatura tradizionale era destinata a cederle il passo, sia nella sua modalità primitiva sia nella sua espressione più evoluta costituita dalla falciatrice meccanica con traino animale, che falciava 2000 mq in un'ora ma che sfiniva i cavalli abbreviandone l'esistenza (mentre una motofalciatrice prendeva il posto di ventiquattro giornalieri e non scioperava).

Tra le titubanze dei fittabili più ottusi, la macchina di Castoldi entrò in produzione. I 170 esemplari del 1950 sembrarono allora un buon successo e tuttavia due anni dopo se ne produssero 529 e poi 1792 nel 1954, 9082 nel 1958, 22.674 nel 1966. Ormai la B.C.S., la motofalciatrice per antonomasia, era conosciuta in tutti i Paesi del Mediterraneo e poco dopo si sarebbe diffusa anche nelle Americhe e via via in ogni parte del mondo.

Mario Comincini

IL PERCORSO DI BCS CHE DA SEMPRE INVESTE IN RICERCA E INNOVAZIONE:

1943: L'Ingegnere Luigi Castoldi fonda la BCS S.p.A. Viene realizzata la motofalciatrice semovente MF 243, tra le prime al mondo.

1963: Si supera il traguardo delle prime 100.000 macchine BCS vendute. Nasce MOSA S.p.A. con la produzione delle prime motosaldatrici MS-200.

1968: Nascono le motosaldatrici serie TS per saldare e generare corrente. Una novità assoluta.

1970: Nascono i primi motocoltivatori e le prime motofalciatrici a barra con movimento centrale e le prime falciatrici a dischi per trattore, serie 404 e 405.

1981: Nasce BCS-IBERICA, filiale spagnola del Gruppo.

1983: MOSA inizia la produzione dei primi gruppi elettrogeni.

1988: BCS acquisisce FERRARI, storico concorrente costruttore di trattori specialistici e motocoltivatori. Viene acquisita anche FERMECCANICA e viene integrata FERRARI FRANCE.

1990: Nasce BCS-PORTOGALLO.

1993: Nasce la prima serie di trattori isodiametrici con cambio a 32 velocità.

1995: Si supera il traguardo delle 500.000 macchine vendute. Nasce la MOSA GMBH, filiale tedesca del Gruppo.

1998: Nasce BCS S.p.A., con le divisioni MOSA e FERRARI. Nascono i trattori isodiametrici con cambio a 12 velocità e quelli con cambio a 24 velocità.

1999: BCS acquisisce PASQUALI Italia, storico concorrente costruttore di macchine agricole.

2000: L'Ingegnere Fabrizio Castoldi, figlio del fondatore, diventa il nuovo Presidente della Società. Nasce la prima serie di trattori convenzionali a doppia trazione con cambio a 24 velocità.

2003: MOSA sviluppa un Controllo Digitale/Elettronico per il processo di saldatura.

2005: Nasce BCS INDIA PVT LTD, filiale indiana del Gruppo, fondata per la produzione e commercializzazione di materiale agricolo in India.

Viene creata una Joint Venture con XI'AN MOSA ELETTRIC COMPANY LTD, per la produzione e commercializzazione in Cina di gruppi elettrogeni.

MOSA sviluppa un alternatore che permette di realizzare il primo "INVERTER" autonomo di saldatura.

2006: Nasce la prima serie di trattori a passo corto e ruote differenziate con cambio a 32 velocità in versione a ruote sterzanti e DUALSTEER®.

2007: Si supera il traguardo del primo milione di macchine BCS e MOSA vendute.

BCS sviluppa un sistema di controllo dell'avanzamento di tipo idromeccanico Easy Drive.

2008: Viene ampliata la sede di Cusago per consentire di incrementare la produzione e alloggiare nuovi robot produttivi di nuova concezione.

2009: Per prima al mondo BCS sviluppa una frizione idraulica da applicare ai suoi motocoltivatori dando al progetto il nome di POWERSAFE.

2010: MOSA inizia la produzione di una motosaldatrice portatile dotata di alternatore a magneti permanenti del tipo "terre rare". Nasce la gamma superprofessionale di macchine per la fienagione con il nome di NEVA - New EVolution hArvester.